




REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

X Legislatura

576

 **Consiglio Regionale del Veneto**
I del 13/01/2016 Prot.: 0000576 Titolario 2.16.1.3
CRV CRV spc-UPA

PUNTO 211 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 23/12/2015

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 139 / IIM del 23/12/2015

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 82 del 16 novembre 2015 presentata dai consiglieri Patrizia Bartelle, Jacopo Berti, Erika Baldin, Manuel Brusco e Simone Scarabel, avente per oggetto "La Regione intervenga urgentemente a salvaguardia del Delta del Po".

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente	
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente	
Assessori	Luca Coletto	Presente	
	Giuseppe Pan	Presente	
	Roberto Marcato	Presente	
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente	
	Manuela Lanzarin	Presente	
	Elena Donazzan	Presente	
	Federico Caner	Presente	
	Elisa De Berti	Presente	
	Cristiano Corazzari	Presente	
	Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

CRISTIANO CORAZZARI

STRUTTURA PROPONENTE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 82 del 16 novembre 2015 presentata dai consiglieri Patrizia Bartelle, Jacopo Berti, Erika Baldin, Manuel Brusco e Simone Scarabel, avente per oggetto "La Regione intervenga urgentemente a salvaguardia del Delta del Po".

L'Assessore Cristiano Corazzari propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

I ponti di barche interessati sono rispettivamente situati sul Po di Gnocca fra i comuni di Porto Tolle e Taglio di Po e Po di Goro fra i comuni di Ariano nel Polesine e Goro (FE).

Il ponte sul Po di Gnocca è di proprietà della Provincia di Rovigo dato in gestione ai comuni di Porto Tolle e Taglio di Po. Tale ponte risulta collaudato fino al 31 dicembre 2015 ed attualmente abbisogna di lavori di manutenzione straordinaria per un valore stimato di 400-500 mila euro.

Il ponte sul Po di Goro è di proprietà del comune di Ariano nel Polesine e risulta composto da un traghetto di apertura; gli interventi di manutenzione straordinaria risultano stimati in 200-300 mila euro.

La Regione del Veneto e l'Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po già nel 2011 avevano proposto ai comuni interessati di aderire e cofinanziare un intervento di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria nell'ambito di un progetto Europeo. Non avendo ricevuto sostegno ed assenso a tale proposta, l'Ente Parco ha modificato la progettualità a favore di altri interventi.

Lo stesso Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po, intervenendo, presso i comuni interessati, nelle riunioni in data 31 marzo 2015, 23 aprile 2015 e 21 maggio 2015, aveva espresso la volontà di ricercare finanziamenti per interventi di manutenzione rimanendo in attesa di una progettualità dagli stessi comuni che ad oggi non risulta pervenuta.

A seguito della richiesta dei Sindaci dei comuni interessati il Commissario Straordinario dell'Ente Parco, ha dichiarato l'intenzione di mettere a disposizione i fondi in disponibilità dell'Ente Parco, quale compensazione derivante dalla costruzione del metanodotto Terminal GNL, e in gestione del CONSVIPO, al fine di intervenire in via d'urgenza.

Tali fondi sarebbero disponibili per interventi per la valorizzazione del sistema di itinerari ciclabili denominato "Via delle Valli del Delta del Po" che coinvolgerebbe i comuni di Porto Tolle, Porto Viro, Ariano nel Polesine, Rosolina dando ulteriori ricadute sui comuni di Loreo, Adria, Corbola, Papozze.

Pertanto la Regione del Veneto, attraverso l'Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po, si è attivata in varie date per affrontare e risolvere, in collaborazione con i comuni interessati, la situazione che vede i comuni come principali protagonisti del territorio e si rende disponibile ad ogni altro momento di incontro e discussione per la risoluzione della problematica.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 82 del 16 novembre 2015 presentata dai consiglieri Patrizia Bartelle, Jacopo Berti, Erika Baldin, Manuel Brusco e Simone Scarabel, avente per oggetto "La Regione intervenga urgentemente a salvaguardia del Delta del Po".
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta- Sezione verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
F.to Avv. Mario Caramel

Risposta data dalla Giunta regionale
nella seduta del Consiglio regionale n.
..... del
Per ulteriori informazioni si rinvia al
resoconto integrale della seduta.

01 12.1.2016
UNITA' ASSEMBLEA
Il Responsabile
(Giuseppe Nigetto)



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 82

LA REGIONE INTERVENGA URGENTEMENTE A SALVAGUARDIA DEL DELTA DEL PO

presentata il 16 novembre 2015 dai Consiglieri Bartelle, Berti, Baldin, Brusco e Scarabel

Premesso che:

- i due ponti di barche che collegano i territori dei Comuni di Taglio di Po, Porto Tolle, Ariano nel Polesine e Goro rappresentano snodi di comunicazione fondamentali del vasto Delta del Po sia a livello turistico e sia perché più di duemila residenti nelle varie frazioni gravitano su questi ponti per poter usufruire di servizi essenziali;
- i sindaci dei quattro comuni, che condividono la gestione di questi ponti, in una recente riunione hanno dichiarato che dal 1° gennaio 2016 non saranno più in grado di garantire il servizio di vigilanza, cura e manutenzione dei ponti se la Regione Veneto e la Provincia di Rovigo non garantiranno un finanziamento economico che sia sufficiente per continuare ad espletare questo fondamentale servizio;
- i Comuni competenti hanno speso ogni anno circa 160 mila euro per garantire il servizio di vigilanza sui due ponti, che prevede una presenza per il controllo 24 ore su 24, mentre per l'ordinaria manutenzione sono stati ripetutamente promessi aiuti economici che nella realtà dei fatti non sono mai stati erogati.

Considerando che:

- tale situazione di abbandono da parte delle Istituzioni, già denunciata dal Sindaco del Comune di Porto Tolle con lettera aperta alla Regione dell'11 novembre scorso, e la conseguente possibilità di chiusura dei ponti creano fortissima preoccupazione sia per gli abitanti del territorio che per i gestori dei ristoranti e delle altre attività legate al litorale;
- questa grave situazione andrebbe a colpire una parte del Delta dichiarata patrimonio dell'Unesco e finalmente valorizzata grazie alla presenza di molti turisti provenienti da ogni parte d'Europa, in continuo aumento ogni anno, senza contare le gravi ripercussioni che andrebbe a creare sulla popolazione residente, la cui permanenza in un territorio così delicato è già abbastanza problematica.

I sottoscritti consiglieri regionali

interrogano la Giunta regionale

per sapere quali misure di carattere urgente ed immediato la Regione intende intraprendere per far fronte a tale difficile situazione.
